

SalinaDocFestival - Festival del Documentario

Inviato da Federico Albani
giovedì 13 settembre 2007

Con il patrocinio e il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il patrocinio e il sostegno del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

il sostegno di BNL

Il patrocinio e il contributo di Regione Sicilia-Assessorato al Turismo, Comune di Malfa, Comune di Leni, Comune di Santa Marina Salina

La promozione e la collaborazione organizzativa di SALINA ISOLA VERDE-Associazione Operatori Turistici di Salina

La sponsorizzazione di "Sviluppo Eolie", "Porsche", "Cioccolateria Bonaiuto" di Modica

SalinaDocFest Festival del Documentario

Immagini, suoni e realtà del Mediterraneo

ven sab dom 21-22-23 settembre

FINALITA' E SEZIONI

SalinaDocFest, Festival del Documentario, diretto da Giovanna Taviani, con la direzione organizzativa di Michele Suma (Associazione SGUARDI), è un festival del documentario, di lungo o cortometraggio, alla sua prima edizione, che si svolgerà in un percorso itinerante nell'isola di Salina, patrimonio dell'Unesco e centro delle Isole Eolie, illustri protagoniste della storia del cinema italiano: da Stromboli all'Avventura, da Vulcano a Kaos, dal Postino a Caro diario; e si può anche tornare alla fine degli anni Quaranta, quando Alliata, Maraini e Moncada fondavano la "Panaria Film", casa storica di produzione dedicata principalmente al documentario.

A questa tradizione il Festival intende dare il suo contributo portando sull'isola il meglio della nuova produzione del documentario "narrativo", con i giovani cineasti più promettenti del panorama attuale, tentando, sin dalla sua prima edizione, di costruire un ponte ideale sul Mediterraneo verso i paesi nordafricani. E' il festival del "cinema del reale", dedicato alla nuova produzione documentaristica che in Italia, a differenza degli altri paesi, non trova una distribuzione capace di darle visibilità sugli schermi del circuito nazionale.

La sete di realtà, che specialmente dopo l'11 settembre ha portato a riscoprire l'esistenza di popolazioni altre, il grigiore delle periferie, il male che si annida fuori dalle mura domestiche, ha ridato vitalità al genere documentario e dimostrato che si può (si deve) stare addosso alla realtà anche raccontando una storia. Per questo il concorso privilegerà quelle opere che, a partire dalla documentazione del reale, sappiano reinventarlo e trasfigurararlo in modo narrativo.

Il documentario può non essere solo reportage o mera registrazione di dati oggettivi, ma ricostruzione della realtà attraverso uno sguardo personale, che non esclude il ricorso all'ibridazione dei generi. È quel che fa, ad esempio, in campo letterario, uno scrittore come Roberto Saviano, che, di pari passo alle nuove tendenze documentaristiche del

cinema, racconta la realtà della camorra miscelando romanzo e saggismo, inchiesta e "giallo".

Al legame che unisce letteratura e cinema il Festival dedicherà particolare attenzione, istituendo un Premio speciale.

A-SEZIONE CINEMA

Il mio paese: 1° Concorso internazionale per n. 9 documentari di registi appartenenti all'area del Mediterraneo, la cui data di realizzazione sia posteriore al 1 gennaio 2005. Il titolo zavattiniano (riproposto proprio recentemente nell'omonimo documentario di Daniele Vicari, premio DAVID DONATELLO 2007) traccia i confini tematici del festival: realtà sociale contemporanea, tradizioni locali, mondo del lavoro, flussi migratori.

Aspetto non secondario della sezione sarà la presenza in sala dei 9 registi selezionati per il Concorso, che presenteranno personalmente i loro documentari e risponderanno agli interventi del pubblico.

Le sezioni Reperti di memoria, dedicata alla proiezione di documentari di grandi nomi del cinema italiano e straniero (da Rossellini a Ivens, da Visconti a Pasolini), e Finestra sul presente, dedicata alla più recente produzione documentaristica di giovani cineasti già affermati nel panorama del cinema italiano (da Vincenzo Marra ad Agostino Ferrente), integrano il concorso.

I registi presenti, prima della proiezione dei loro film, terranno un incontro lezione sul documentario insieme ad alcuni esperti del settore alla presenza del pubblico.

Documentiamoci: tre serate precedenti il Festival, rivolte esclusivamente al pubblico isolano, che dal 18 al 20 settembre voterà e premierà il miglior documentario tra alcuni grandi titoli contemporanei che hanno contribuito a ridefinire il genere.

B - SEZIONE TEATRO/MUSICA

Completano il programma, durante le tre serate nei vari luoghi dell'isola, percorsi di degustazione enogastronomica, spettacoli teatrali e musicali (dal Chaplin inedito di Lello Arena a La nave Fantasma di Giovanni Maria Bellu, Renato Sarti e Bebo Storti), e concerto finale world music del gruppo catanese Dounia.

C- SEZIONE PREMI

Premio "SalinaDocFest" al vincitore del 1° Concorso per documentari.

Premio speciale "Dal testo allo schermo" a scrittori e personalità del mondo della cultura, distintisi per opere di particolare impegno civile al confine tra letteratura e cinema.

Premio pubblico Salina per la sezione Documentiamoci: una "targa alla memoria" simbolica che verrà assegnato dal pubblico isolano al miglior documentario tra alcuni titoli contemporanei che hanno contribuito a ridefinire il genere.

Il premio al miglior documentario sarà assegnato da una Giuria composta da Marco Bertozzi, documentarista e teorico del genere, Alberto Crespi, giornalista dell'"Unità", Giancarlo Licata, direttore di TG3 Mediterraneo, Pasquale Scimeca, regista, e sarà presieduta da Bruno Torri, Presidente del SNCCI, docente universitario e critico cinematografico.

Il premio speciale "Dal testo allo schermo" sarà assegnato dal Comitato d'onore, composto da Paolo e Vittorio Taviani, registi, da Romano Luperini, docente ordinario di "Storia della Letteratura Contemporanea" dell'Università degli Studi di Siena, e da Giorgio e Mario Palumbo, editori della Casa editrice Palumbo di Palermo.

Per la prima edizione del festival, il premio speciale “Dal testo allo schermo” verrà assegnato allo scrittore Roberto Saviano, autore del romanzo Gomorra (da cui è stata tratta una sceneggiatura per il nuovo film di Matteo Garrone).

PROGRAMMA

VENERDI' 21 sett

h. 11.00 MALFA-Centro Congressi. Saluto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali Francesco Rutelli.

Apertura e presentazione del Festival a cura di Giovanna Taviani e Michele Suma, alla presenza dei Sindaci del Comune di Malfa Salvatore Longhitano, del Comune di Leni Antonio Podetti, del Comune di Santa Marina Salina Massimo Lo Schiavo e dell'Assessore al Turismo del Comune di Malfa Clara Rametta.

h. 13.00 pranzo buffet Bar Malvasia di MALFA

h. 15.00-16.00 Per “Reperti di memoria”, proiezione di Fantasia sottomarina di Roberto Rossellini, di Lu tempu di li pisci spata, Isole di fuoco, Pescherecci e Contadini del mare di Vittorio De Seta.

Presentano Marco Bertozzi e Angela Prudenzi.

h. 16.00-19.00 Per Concorso SalinaDocFest proiezione di 3 documentari alla presenza degli autori.

h. 21.00 RINELLA-L'Ariana, cena a cura degli chef locali

h. 22.30 RINELLA-spiaggia o piazzetta: Spettacolo teatrale La Nave fantasma, di Giovanni Maria Bellu, Renato Sarti e Bebo Storti (premio Gassman), Teatro della Cooperativa, con Bebo Storti, regia di Renato Sarti.

SABATO 22 sett.

h. 10.30 MALFA-Centro Congressi. Per “Finestra sul presente”: L'orchestra di Piazza Vittorio di Agostino Ferrente, alla presenza del regista.

h. 12.00 Incontro con l'autore: Agostino Ferrente.

Moderano Marco Bertozzi e Bruno Torri.

h. 13.00 buffet di rosticceria presso “Bar Malvasia” in piazza a Malfa

h. 15.00-16.00 Per “Reperti di memoria”, proiezione di L’Italia non è un paese povero (episodio siciliano), di Joris Ivens, Paolo e Vittorio Taviani.

Presentano Marco Bertozzi e Angela Prudenzi.

h. 16.00-19.00 Per Concorso SalinaDocFest proiezione di 3 documentari alla presenza degli autori.

h. 21.00 LINGUA, Ristorante “Il Gambero”, cena buffet a cura degli chef locali.

h. 22.30 LINGUA-piazzetta: spettacolo teatrale Chaplin inedito di Lello Arena con pianoforte e violoncello.

Domenica 23 sett.

h. 10.00 MALFA-Centro Congressi: Per “Finestra sul presente”: proiezione di L’udienza è aperta di Vincenzo Marra, alla presenza del regista.

h. 12.00 Incontro sulla “scrittura documentaria” con l’autore Vincenzo Marra e lo scrittore Roberto Saviano.

Moderano Romano Luperini e Alberto Crespi.

h. 13.00 lunch “Da Alfredo” a LINGUA.

h 15.00-16.00 Per “Reperti di memoria”, proiezione dei documentari sulle Eolie della Panaria Film Cacciatori sottomarini, Bianche Eolie, Isole di cenere

Presentano Marco Bertozzi e Angela Prudenzi.

h. 16.00-19.00 Per Concorso SalinaDocFest proiezione di 3 documentari alla presenza degli autori.

h. 20.00 Cena buffet con inviti al “Santa Isabel” (MALFA).

h. 22.00 SANTA MARINA-piazza: premiazione del miglior documentario del “Concorso SalinaDocFest”.

Assegnazione della Menzione Speciale “Dal testo allo schermo” a Roberto Saviano, con proiezione della video-intervista allo scrittore, estratta dal documentario Il giallo a cura di Angela Prudenzi, regia di Giovanna Taviani (Palumbo editore).

Premiazione del miglior documentario della sezione “Documentiamoci”.

Conduce Lello Arena.

h. 23.00 SANTA MARINA-piazza: concerto finale world music del gruppo catanese Dounia.

GIOVANNA TAVIANI C.V.

Saggista e studiosa di cinema e letteratura ha scritto diversi testi fra cui Parole contro parole.

Crisi del linguaggio e vocazione al tragico nelle novelle di Pirandello (Università della Calabria, 1998)

Michelstaedter (G.B. Palumbo Editore, 2002)

Lo sguardo ubiquo. Al confine tra letteratura e cinema (G.B. Palumbo Editore, 2006).

Dal 1997 è nella redazione della rivista "Allegoria", diretta da Romano Luperini, e scrive per riviste come "Cinecritica" e "Eidos". Ha curato testo e regia di video didattici fra cui:

Letteratura e cinema (G.B. Palumbo Editore, 1998)

Il Neorealismo. Cinema e letteratura (G.B. Palumbo Editore, 1999)

Il linguaggio cinematografico (G.B. Palumbo Editore, 2003)

Attualmente è curatrice della collana di video a taglio interdisciplinare

Dal testo allo schermo al confine tra letteratura e cinema (G.B. Palumbo Editore)

Ha debuttato come documentarista nel 2004 con il film I NOSTRI 30 ANNI: GENERAZIONI A CONFRONTO (G.B. Palumbo Editore e Nuvola Film) presentato nell'ambito del Torino Film Festival. Nel 2005 realizza il suo secondo documentario RITORNI (Nuvola Film in collaborazione con G.B. Palumbo Editore e Yenta Production) presentato alla Festa di Roma 2006 e vincitore del Premio Speciale della Giuria al Potenza International Film Festival.

Info: www.salinadocfest.org